

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DI N. 1 DIRIGENTE INGEGNERE LAUREATO IN INGEGNERIA
CIVILE/EDILE/ELETTRONICA**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 392 del 07/11/2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 483/1997, D.Lgs. 502/1992 e del vigente CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 16/07/2024 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere laureato in ingegneria Civile/Edile/Elettronica.

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di un Dirigente Ingegnere laureato in ingegneria Civile/Edile/Elettronica, da attestare presso la sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

L'indicazione della sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL del 16/07/2024 Area Funzioni Locali ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali del 16/07/2024 per il profilo di afferenza.

ART. 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 62 del DPR 483/1997:

➤ **REQUISITI GENERALI:**

a) maggiore età;

b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;

- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
 2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➤ REQUISITI SPECIFICI:

- a) essere in possesso di un diploma di laurea appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (D.M. 270/04) indicate di seguito o ad esse equiparato, ovvero di un diploma rilasciato secondo il precedente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009 – conseguito presso un'università della Repubblica italiana, o di un diploma straniero dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente:
ingegneria civile LM-23 ovvero ingegneria dei sistemi edilizi LM-24 ovvero ingegneria Elettronica LM-29;
- b) abilitazione all'esercizio professionale;
- c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;
- d) iscrizione nell'albo professionale degli ingegneri. È consentita la partecipazione anche a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 3, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui non sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

ART. 3

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Dirigente Ingegnere - Piano Fabbisogno personale 2024" e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

La domanda dovrà essere compilata ed inviata nella successione e secondo le istruzioni impartite dalla piattaforma online.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

- f) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici richiesti nell'art. 2 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'informatica;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
- m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
- p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale;
- q) di accettare, senza riserve, le prescrizioni contenute nel bando di concorso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica del concorrente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuali pubblicazioni che devono essere edite a stampa ed essere allegate; il candidato dovrà inserire un elenco completo delle stesse, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione/comunicazione/abstract/monografia, ecc.), specificando il Titolo, la Rivista la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (se è autore o coautore)
- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB ed i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg. o comunque quelli ammessi dalla piattaforma.

ART. 4 PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 5 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6 ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 3;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

ART. 7 COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 5 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 63 del DPR n. 483/1997, si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti esterni della Commissione Esaminatrice avranno luogo presso la Direzione dell'Istituto della Sede di Foggia in Via Manfredonia, n. 20 nella data che verrà pubblicata sul portale InPa e sul sito dell'Ente.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 8 PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 9.

Saranno ammessi alle prove d'esame massimo trenta (30) candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.

Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al trentesimo.

La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..

La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA, con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale INPA e nella sezione "Concorsi e avvisi" del sito internet dell'IZS.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

ART. 9

TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art. 65 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: 10

titoli accademici e di studio: 3

pubblicazioni e titoli scientifici: 3

curriculum formativo e professionale: 4

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed è effettuata, secondo i criteri di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 483/1997, prima della correzione della prova stessa ed il relativo risultato verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

Prove d'esame.

La commissione esaminatrice sottoporrà, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 483/1997, gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

a) **PROVA SCRITTA:** svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso o impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa ovvero relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

b) PROVA PRATICA: esecuzione di misure strumentali ovvero esame e parere scritto su di un progetto o impianto ovvero soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito ovvero stesura di un provvedimento inerente le materie del concorso;

c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Le materie d'esame inerenti al profilo sono le seguenti:

normativa relativa ai contratti pubblici e dei processi autorizzativi relativi agli interventi di trasformazione ed adeguamento del patrimonio edilizio pubblico; Progettazione, direzione dei lavori, sicurezza, gestione e manutenzione delle strutture edilizie, con particolare riguardo alle strutture sanitarie; Modelli e strumenti organizzativi, tecnico-contabili, giuridici ed amministrativi attinenti alla gestione del patrimonio degli Enti del S.S.N.; Progettazione, direzione lavori e collaudo di impianti elettrici e speciali in ambito sanitario e non; Normativa concernente la realizzazione di impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle infrastrutture; Normativa concernente il contenimento del fabbisogno energetico degli edifici e delle infrastrutture; Elementi e criteri di progettazione impiantistici richiesti dalla normativa di prevenzione incendi degli edifici e delle infrastrutture; Elementi e criteri di progettazione di impianti tecnologici asserviti a edifici ed infrastrutture per gli Enti del S.S.N.; Criteri di scelta delle forniture di energia asservite agli edifici e alle infrastrutture; Elementi e criteri di manutenzione e verifica periodica degli impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle infrastrutture; Elementi della disciplina di pubblici appalti di servizi e forniture (D. Lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti pubblici); Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili; Gestione e pianificazione del budget riferiti all'attività dell'Area tecnica patrimoniale; Legislazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica.

Non saranno valutati i titoli che costituiscono requisito di ammissione al concorso.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.

L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza rispettivamente nella prova scritta e nella prova pratica.

Per ciascuna prova d'esame saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPa le rispettive risultanze corredate dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la stessa prova.

E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova scritta e pratica telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno a pena di esclusione dalla procedura nonché la consultazione di testi, anche di legge non commentati.

ART. 10

DIARIO PROVE D'ESAME

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPa per lo svolgimento delle prove costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

ART. 11

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizi alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Nel caso, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 12

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

La Commissione formulerà altresì, nel caso di partecipazione di candidati non in possesso del diploma di specializzazione, come da art. 3 lett. c) "Requisiti Specifici" del presente bando, ulteriore e separata graduatoria, con utilizzo subordinato alla prima.

Entrambe le graduatorie verranno approvate con delibera del Direttore Generale e pubblicate sull'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".

Le graduatorie rimarranno efficaci per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad esse potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

ART. 13

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 2, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL dell'Area Sanità.

Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del D.P.R. 483/97 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.

Il candidato che non assumerà servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente verrà dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal

caso l'amministrazione, valutati i motivi, potrà posticipare la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvento accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Al candidato vincitore del concorso e assunto è preclusa la mobilità per i primi cinque anni di servizio.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in applicazione delle norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 14

EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 15

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.

Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 16

DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva, nelle more dell'esito dell'avviata procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ad esito della stessa, la facoltà di revocare la presente procedura concorsuale in parola.

L'Ente si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di

presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00, ai seguenti contatti: dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail giuseppe.querques@izspb.it; dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail antonio.maio@izspb.it fax 0881/786362 ovvero tramite fax al numero 0881/786362 ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (0881 786333 – e-mail daniela.varracchio@izspb.it).

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**